

## Guiglia. Pannelli per venti milioni di euro e 6 megawatt di potenza

# Fotovoltaico: maxi impianto in funzione entro agosto

di Claudia Benatti

**GUIGLIA.** Sarà allacciato alla rete elettrica entro agosto il maxi-impianto fotovoltaico da venti milioni di euro nato dalla collaborazione tra Fotowatio e Italgel, società del gruppo Italcementi. «I lavori procedono secondo programma» spiega l'amministratore delegato di Fotowatio,

Andrea Fontana. Ma il taglio improvviso degli incentivi voluto dal governo ha generato incertezze che pesano come macigni su un investimento così poderoso. «Auspichiamo che le rassicurazioni ricevute si traducano in una concreta risoluzione del problema» aggiunge Fontana.

«I lavori procedono secondo programma; è stata completata la fase di progettazione esecutiva ed è iniziata la fase di posa delle strutture di sostegno, inoltre è stato effettuato l'ordine dei materiali» spiega Andrea Fontana. L'investimento è di quelli pensati e ragionati: venti milioni di euro per un impianto da 6 megawatt che occupa oltre venti ettari di terreno nell'ex cava di Italcementi. Un investimento che il territorio e gli amministratori locali hanno accolto con grande favore. Ma il decreto del governo che all'improvviso ha cambiato le carte in tavola riguardo gli incentivi ha fatto tremare le vene ai polsi di più di un dirigente.

«I problemi sono sorti immediatamente dopo l'uscita delle bozze di decreto riviste dal Governo, che erano difformi dalle versioni licenziate dalla conferenza Stato Regioni e dalle commissioni del Parlamento e del Senato - spiega Fontana - i problemi erano legati al clima di incer-

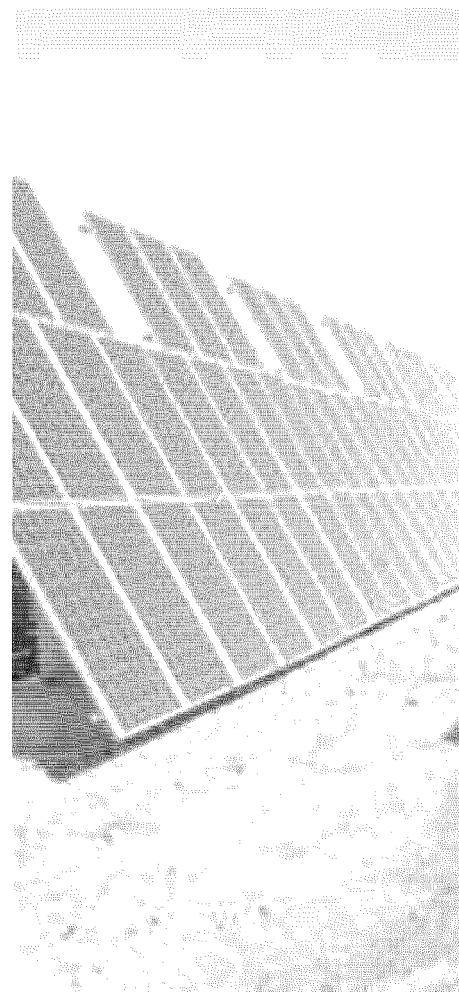


**Realizzato da Fotowatio e Italgel**  
L'ad Fontana: «Ora speriamo che il governo cambi idea sui tagli agli incentivi»

tezza che si è venuto a creare a causa delle lacune normative, ad oggi ancora in essere. In particolare la prima e più rilevante riguarda la mancanza di un riferimento certo della tariffa applicabile all'impianto. Possiamo dire che grazie alla determinazione dei soggetti coinvolti, cioè i promotori, gli sponsor e gli

investitori, nonostante il clima di incertezza non vi è stato un impatto sull'operatività».

«Prevediamo di rispettare le tempistiche per la realizzazione dell'impianto e quindi la data di allaccio che è prevista per il secondo quadrimestre del 2011 - prosegue Fontana - Diventa quindi essen-



L'ex cava Italcementi che ospiterà l'impianto di Fotowatio e Italgel e un gruppo di pannelli fotovoltaici

ziale che il Governo tenga fede alle recenti rassicurazioni sulle riduzioni degli incentivi per gli investimenti in corso. Se così sarà, il progetto dovrebbe accedere alle tariffe previste dal terzo Conto Energia, limitando quindi i danni solo a un'esperienza negativa quanto non necessaria, speriamo dal lieto fine».

